

# BIG DATA FORMATO FAMIGLIA

«Baby data\_01»

Sessione n° 03

🕒 180 min

## Contesto della sessione

I bambini ragionano sulle loro pratiche mediali da un nuovo punto di vista: come possiamo trasformare delle azioni in informazioni? Giochiamo con i “baby data” e con alcune modalità di visualizzazione grafica offerte dal design per realizzare schemi e infografiche.

## Obiettivo della sessione

- continuare a riflettere sulle pratiche mediali dei bambini
- trasformare dei dati in schemi / infografiche
- porsi domande sul consumo di media e tecnologia in generale

## Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di parlare delle pratiche mediali della classe potendo confrontare esperienza personale ed esperienze collettive.

## Materiale necessario

- fogli A4, fogli A3, penne e colori, cartelloni, post it o fogli A5 (un A4 tagliato a metà)
- scheda Tecnomenù

## Svolgimento

1. I bambini e le bambine vengono invitati a usare il Tecnomenù per cominciare a contare quante cose guardano, per quanto tempo, con quante persone. L'obiettivo è cercare i *numeri* riferibili alle pratiche e al consumo di ogni bambino poter poi passare dalla rilevazione individuale a quella collettiva. Quante ore di tv? E quante ore di videogiochi? Quante ore da soli davanti agli schermi? Occorre tanta matematica per capire cosa succede tra i bambini e le bambine della classe.
2. Una volta trovati i numeri desiderati (la maestra può decidere quanti e quali dati ottenere dai tecnomenù, anche a seconda dell'età degli alunni), si passa alla loro visualizzazione grafica. Come esempi visivi sono state mostrare le infografiche di Dear Data che hanno ispirato i bambini nella trasformazione dei numeri in informazioni visive.
3. A gruppo, i bambini hanno scelto i numeri e le domande corrispondenti e hanno realizzato le prime prove di infografiche.
4. Ogni gruppo ha mostrato il proprio lavoro alla classe.

## Suggerimenti per la valutazione

Vengono valutate le capacità di saper discutere intorno ad un tema sia come disponibilità a raccontare il proprio punto di vista, sia nell'ascolto. Viene valutato, complessivamente, il livello di consapevolezza che i bambini hanno delle proprie pratiche medialì.

- Suggerimenti di indicatore:
- corretta realizzazione grafica dei "baby data" ovvero corretta trasposizione in segno di una informazione più complessa



Si suggerisce all'insegnante di guardare il lavoro di Giorgia Lupi e Stefanie Posavec "Dear Data" per preparare degli esempi visivi ai bambini e alle bambine e rendere così più immediata la consegna del lavoro.



### Ressources, liens utiles

<http://www.ilpost.it/2016/12/09/dear-data-giorgia-lupi-stefanie-posavec/>

Questa scheda è stata formulata per bambini di 8/10 anni, dalla terza alla quinta elementare